



Il consigliere Pd: il Comune si impegni

Paolo Natali insiste «Sostenere la famiglia»

Paolo Natali in consiglio comunale

Il sindaco Flavio Delbono l'ha detto chiaramente in campagna elettorale: non attribuirà una delega alla famiglia all'interno della sua giunta.

Eppure, tra i cattolici della maggioranza, non cessano le schermaglie sull'eventuale incarico e il peso che debba avere la famiglia nelle politiche dell'amministrazione.

Rilancia il democratico Paolo Natali, presidente di commissione a Palazzo D'Accursio: «Non c'è bisogno di polemiche prive di senso, ma di un impegno serio a favore delle famiglie bolognesi».

Il consigliere cita in particolare l'osservatorio sulla

famiglia, la consulta delle associazioni e il centro per le famiglie. «C'è bisogno di un impegno concreto nelle politiche familiari che utilizzi questi strumenti».

Natali qualche giorno fa aveva affidato al suo blog la richiesta di una delega ad hoc, sull'esempio di quella detenuta da Adriana Scaramuzzino nello scorso mandato. Ma si era beccato le dure critiche di Bologna al centro, che gli ha rinfacciato di non essersi impegnato a suo tempo per conquistare quell'obiettivo. Ma Natali ribatte rimandando ad un suo intervento del 15 maggio scorso, dove bocciava la proposta degli ex Dc di un assessorato alla famiglia («non ha senso») aggiungendo però: «Si può

pensare piuttosto di dare una delega specifica alle politiche familiari, come è stato fatto in questo mandato, in capo all'assessore alle Politiche sociali, che sia una persona autorevole e in grado di coordinare» le diverse iniziative di giunta sul tema della famiglia.

Nello scorso mandato Paolo Natali fu protagonista di una serie di iniziative a sostegno della famiglia. Una serie di politiche messe in campo dopo un lungo lavoro di mediazione che coinvolse Sergio Lo Giudice, attualmente capogruppo del Pd a palazzo. Il lavoro di mediazione era teso ad evitare contrasti tra le famiglie fondate sul matrimonio e le famiglie di fatto.

